

Grado

Contro gli allagamenti stanziati dalla Regione quattro milioni di euro

Consentiranno di portare a termine un intervento sul sistema fognario che porrà fine a un fenomeno che si ripete da anni

di Antonio Boemo

La Regione ha stanziato 4 milioni di euro per il rifacimento della rete fognaria di Grado. Con questo importo si potrà dare il via ai lavori del secondo lotto, e anche di buona parte del terzo, del progetto noto come "Fognature di via dei Provveditori". In realtà si tratta della rete fognaria che interessa sì via dei Provveditori ma anche le altre strade laterali e quelle vicine ad essa. Anzi il progetto va ben oltre, poiché inevitabilmente queste reti fognarie vanno a collegarsi al sistema generale di smaltimento.

«E' una notizia molto importante - commenta il sindaco Maricchio - che mi è stata comunicata dall'assessore regionale Sara Vito, la quale si è data da fare per venire incontro alle esigenze gradesi».

L'intervento relativo al primo lotto, che Irisacqua ha già iniziato ad effettuare, prevede una spesa di un milione e mezzo di euro. L'intero progetto fa riferimento allo studio effettuato per conto del Comune dall'**Università degli Studi di Udine**.

Con il nuovo finanziamento si potrà, dunque, procedere sino ad arrivare al risanamento totale di quella zona, che da lunghi anni è al centro di allagamenti e "travasi" di acqua e scarichi fognari. Un tempo ciò avveniva solo in seguito a mareggiate e a casi di acqua alta. Da sette, otto anni a questa parte ciò si verifica anche dopo una pioggia abbondante.

Una situazione insostenibile, anche perché che via dei Provveditori corre parallela a piazza Duca d'Aosta, e da quando quest'ultima è diventata pedonale via dei Provveditori è particolarmente trafficata, pur se si tratta di una zona a traffico limitato. Questa arteria è importante anche vi hanno sede diverse

strutture ricettive e anche il Museo del mare.

Se poi si considera che strutture ricettive si trovano anche in alcune delle vie laterali e che in una di quelle c'è pure l'auditorium San Rocco, è evidente l'importanza dell'intervento per la rete fognaria.

Mai come in questi ultimi anni, infatti, Protezione civile e Vigili urbani hanno dovuto chiudere temporaneamente via dei Provveditori in quanto era allagata. Un problema, come detto, che si trascina da lungo tempo e che nessuna delle passate amministrazioni è riuscita a risolvere.

Ad un certo momento ad occuparsene sono subentrati gli

Ato, ed ora si va avanti con gli interventi diretti effettuati da Irisacqua. Intanto, fra gli aspetti operativi dei prossimi interventi c'è il problema dello sfioratoio che ora sbucca in porto e che verrà finalmente eliminato. In poche parole, se il livello dell'acqua o della fogna supera un cer-

to limite, oggi il "surplus" finisce in porto, quindi nel cuore della città. Il progetto prevede invece, proprio con il secondo lotto, di portare lo scarico fuori dal porto, davanti al ponte girevole. Non sarà il massimo, ma è sicuramente meglio che vedere (e sentire) certi "spettacoli" in porto. «Abbiamo deliberato questo primo accordo di programma - spiega l'assessore Sara Vito - con fondi residui a disposizione. E' il primo passo verso il trattamento delle acque e la depurazione. Grado aveva un'importante criticità da tempo e con questo finanziamento diamo una prima risposta al problema».

VIA DEI PROVVEDITORI

Grazie ai nuovi fondi si potrà ottenere il risanamento completo della zona, spesso soggetta anche a "travasi" di liquami



Peso: 44%



Una strada di Grado allagata (Foto Katia Bonaventura)



Peso: 44%